

Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere della UIL

In attuazione del principio di pari opportunità correlato alla valorizzazione delle diversità, e nello specifico per "l'individuazione, la verifica e l'attuazione delle politiche di genere", la UIL, per seguire la specifica tematica, per raccordare tutte/i coloro che, al centro e sul territorio, ne fanno materia di impegno sindacale, si dota di un proprio particolare strumento: il "Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere".

Il Coordinamento Pari Opportunità è attivo dagli anni '80 ma, con l'adozione dello Statuto della UIL e del suo Regolamento di Attuazione, nel dicembre del 2012 assume una sua articolazione operativa, strutturata e definita nelle caratteristiche essenziali e, pertanto, rilanciata nell'azione e nella presenza in ogni articolazione della UIL, Catoriale, Regionale e Territoriale, delle Strutture dei Servizi confederali.

Il presente Regolamento ne fissa gli ambiti di intervento, le modalità operative e le regole di funzionamento, nei diversi ambiti organizzativi, le attribuzioni di ruoli e compiti e quant'altro utile per la sua piena efficacia nel quadro della complessiva strategia sindacale ed organizzativa della UIL.

Scopi e compiti

Il Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere, nel contesto della complessiva azione sindacale della UIL, ha i seguenti scopi e adempie ai seguenti compiti:

- diffondere la cultura di genere a tutti i livelli dell'Organizzazione, in tutti gli ambiti di lavoro, in tutte le realtà categoriali, regionali e territoriali, dei servizi, in tutte le sedi formative, mediante attività mirate, indagini, ricerche e analisi sulla condizione della donna, in coerenza con le indicazioni provenienti dall'Europa e dagli Organismi Internazionali;
- promuovere e realizzare politiche ed "azioni positive" per garantire pari opportunità nel lavoro, nella vita e nello studio, combattendo ogni forma di molestia e violenza in ambito lavorativo e di vita;
- concorrere ad eliminare le disparità di fatto di cui prevalentemente sono oggetto le donne nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso ai servizi e al lavoro, nella progressione delle carriere, nelle retribuzioni e nei trattamenti previdenziali;
- contrastare le forme di discriminazione, dirette o indirette, che ostacolano la piena realizzazione delle pari opportunità in tutti gli ambiti di vita, di attività, di lavoro e di studio e proporre le iniziative necessarie per la conoscenza e l'informazione delle suddette forme di discriminazione e per la loro rimozione, relazionandosi con tutti gli organismi di Parità - Pari Opportunità nazionali ed internazionali;
- promuovere ed elaborare specifiche politiche legate alle nuove necessità e ai nuovi bisogni dei lavoratori e delle lavoratrici, dei pensionati e delle pensionate, connesse alle politiche di genere, ponendo particolare attenzione alla multiculturalità, alle politiche sociali, ai diritti vecchi e nuovi che vanno tutelati e negoziati;
- favorire l'assunzione di compiti, ruoli e responsabilità da parte delle donne in

ogni ambito e ad ogni livello dell'Organizzazione, anche al fine della piena realizzazione della strategia da ultimo definita nell'VIII Conferenza di Organizzazione e dei Servizi ("Gli Organi di voto ed esecutivi di tutte le strutture Uil devono essere composti in equilibrata rappresentanza di genere commisurata, di norma, al numero delle persone iscritte della struttura", dal Regolamento di Attuazione dello Statuto)

- concorrere alla definizione delle politiche sindacali da parte dell'Organizzazione, affinché queste siano sempre declinate in un'ottica di valorizzazione e tutela di tutte le diversità e, in particolare, le diversità di genere.

In coerenza con il modello politico e organizzativo che l'intera UIL si è storicamente data, il "Coordinamento Pari Opportunità e Politiche di Genere" è previsto ad ogni livello, in ogni articolazione ed in ogni contesto del Sindacato.

Il livello nazionale confederale

La struttura del Coordinamento di livello confederale nazionale prevede:

- L'Assemblea nazionale, costituita da tutte/i coloro che, nelle strutture di qualsiasi livello delle UNC, della Confederazione e dei Servizi, si occupano, anche in modo non esclusivo, delle tematiche di genere e delle pari opportunità. Ne fanno parte, in particolare, le componenti del Consiglio Confederale Nazionale, le Responsabili dei Coordinamenti Pari Opportunità e Politiche di Genere di Categoria, delle Unioni Regionali e dei Servizi, le componenti donne delle Segreterie delle strutture confederali UIL di qualsiasi livello, le responsabili dei Coordinamenti P.O. costituiti nelle strutture orizzontali, di categoria e di servizio della UIL, una rappresentanza di genere delle RSU, RSA, RLS e RLST, nonché le componenti, di designazione UIL, dei CUG/Comitati, Consigliere di Parità e Commissioni di parità. L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni 2 anni, in concomitanza del Congresso o della Conferenza di Organizzazione nazionali della UIL. Scopo dell'Assemblea è l'approfondita analisi di quanto realizzato nel biennio precedente, la verifica dell'azione svolta dai Coordinamenti in qualsiasi articolazione categoriale, confederale e dei servizi, il concorso all'elaborazione delle strategie sindacali specificatamente riferite alla tematica di genere.
- Il Consiglio nazionale, costituito dalle 21 Responsabili dei Coordinamenti Regionali confederali, dalle 16 Responsabili dei Coordinamenti realizzati a livello nazionale dalle Unioni Nazionali di Categoria, dalle Responsabili dei Coordinamenti costituiti nelle strutture di Servizio confederali, dalle Componenti il Consiglio Confederale Nazionale UIL, da una rappresentanza della multiculturalità. Il Consiglio nazionale si riunisce almeno due volte all'anno. Compete al Consiglio nazionale: l'approfondimento delle scelte sindacali ed organizzative attinenti la specifica tematica e la predisposizione delle linee strategiche per il raggiungimento degli scopi e l'assolvimento dei compiti del Coordinamento.
- L'Esecutivo nazionale, costituito da una equilibrata rappresentanza dei Coordinamenti delle Unioni Nazionali di Categoria, dei Coordinamenti regionali confederali, dei Coordinamenti dei Servizi, nonché dalla Responsabile nazionale. L'Esecutivo si riunisce almeno trimestralmente per pianificare e concorrere alla

realizzazione delle specifiche iniziative del "Coordinamento per le Pari Opportunità e le Politiche di Genere".

- La Responsabile nazionale, nominata dall'Esecutivo Confederale nazionale in base a proposte del Coordinamento nazionale, cui compete l'attuazione delle politiche sindacali, organizzative, gestionali ed operative decise dal Coordinamento e dalla Confederazione nel suo insieme. La Responsabile Nazionale rappresenta la Uil in tutti gli organismi istituzionali di Parità - Pari Opportunità nazionali ed internazionali. Questo ruolo può essere dalla stessa delegato, di volta in volta, ad altra esperta componente del Coordinamento nazionale.

Il Coordinamento Pari Opportunità Politiche di Genere può altresì articolare le proprie attività in gruppi di lavoro, commissioni di studio, comitati di esperti, per seguire specifiche tematiche o occuparsi di particolari iniziative.

Per quanto riguarda le modalità di convocazione, la possibilità di sostituzione di una componente impossibilitata a partecipare, l'eventuale decadenza, la validità delle riunioni, le modalità di espressione di voto, e quant'altro utile al fine delle riunioni dei diversi organismi del Coordinamento, si fa rinvio al Regolamento di Attuazione dello Statuto Uil ed alla prassi in uso nell'Organizzazione.

Il Coordinamento a livello confederale nazionale, ed in particolare la sua Responsabile, si rapporta e raccorda con i componenti della Segreteria Confederale per le tematiche di loro specifica attribuzione, nonché, come previsto dal Regolamento di Attuazione dello Statuto, con l'istanza di coordinamento delle strutture indicate nell'art. 4 dello Statuto (fra le quali c'è il "Coordinamento per le Pari Opportunità e le Politiche di Genere") presieduto da un delegato della Segreteria Confederale.

Anche in questo modo il Coordinamento, ed in particolare la sua Responsabile nazionale, contribuisce alla individuazione e definizione delle strategie specifiche da parte dell'intera Organizzazione, sulla base delle quali procedere all'attuazione sui diversi fronti: sindacale, organizzativo, gestionale-operativo.

Il Coordinamento per le Pari Opportunità e le Politiche di Genere nelle altre articolazioni dell'Organizzazione

Coerentemente a quanto deciso dal Consiglio Confederale nazionale alla fine dell'anno 2012, è opportuno che il "Coordinamento per le Pari Opportunità e le Politiche di Genere" sia costituito e reso operativo in ogni articolazione dell'Organizzazione, e dunque: nelle Unioni Nazionali di Categoria, nelle Unioni Regionali, nelle Camere Sindacali Territoriali, nelle strutture di Servizio.

Ognuno di questi contesti, in piena autonomia ma in coerenza complessiva ed in modo simile al livello nazionale confederale, struttura e organizza i Coordinamenti, ne assicura l'operatività, ne supporta l'azione, avendo cura di favorire in ogni modo le modalità e le prassi di auto organizzazione delle persone che fanno delle politiche per le pari opportunità elemento centrale del proprio impegno sindacale.

In coerenza a questa impostazione ed al fine di valorizzare le esperienze, raccogliere e incanalare le disponibilità personali, facilitare il ricambio dei e nei gruppi dirigenti dell'Organizzazione, è opportuno che l'incarico di responsabile del Coordinamento per

le Pari Opportunità e le Politiche di Genere sia assunto, ai diversi livelli dell'articolazione Uil, da soggetti diversi da coloro che già hanno rilevanti compiti nella UIL, ad esempio nella segreteria della medesima struttura.